

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

N. di Repertorio 5274

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

1° ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI

E

L'IMPRESA DOMENICO PERUGINO da Brindisi per la esecuzione di lavori di-ripristino terrazze- ai Lotti 13° e 14° di alloggi popolari nel Comune di Brindisi Quartiere C.E.P.-

Importo al netto di Iire 2.050.699.-

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantanove in questo giorno *ventidue* del mese di *Settembre* nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi ,avanti a me Avv.Vincenzo Palma - Direttore Generale funzionario rogante - dell'Istituto predetto autorizzato, con ordinanza n.4/68 in data 1° febbraio 1968 del Presidente del Consiglio di Amministrazione di detto Istituto,  stipula dei contratti nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi degli artt.151 e 153 del T.U. 28 aprile

FUNZIONARIO ROGANTE

Avv. Vincenzo Palma

1938, n.1165, richiamati in vigore dall'art.8 della Legge 2.7.1949 n.408- sono comparsi, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti rinunciato espressamente con il mio consenso e di comune accordo a norma di legge;

1°) il Sig. Gr.Uff.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nato a La Spezia il 16.6.1913 e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Brindisi per nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°)- Il Sig. Domenico Perugino, nato il 1° febbraio 1909 in Brindisi ed ivi residente alla via Delfino n.12, Titolare dell'Impresa edile omonima.-

PREMESSO

-CHE il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto ha approvato, nella seduta del 18.7.1969 con delibera n.1750 il programma di manutenzione straordinaria generale (2° fase di intervento) ;

-CHE con Ordine di Servizio del 1° Settembre 1969 è stato disposto l'esperimento della licitazione privata per l'appalto dei lavori di ripristino terrazze alle case popolari in Brindisi- Quartiere CEP (Lotti 13° e 14°) per un importo di £.2.062.040.-

-CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva compe-

tenza dè questo Istituto.-

-CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 12 settembre 1969, ad ore undici, si inviava invito di partecipazione a n.14 Imprese, come da raccomandata 5832 del 28.8.1969, che resta allegato sotto la lettera "A ".-

-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore dodici dell'11 settembre 1969;

-CHE esperita la detta licitazione privata in data 12.9.1969 i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Domenico Perugino da Brindisi col ribasso d'asta di lire 0,55% (lire zero e centesimi cinquantacinque per cento), come da relativo verbale, che resta allegato al presente atto sotto la lettera B ;

-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con l'accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, che resta allegato al presente atto sotto la lettera C, e delle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.-

CIO' PREMESSO; le costituite parti con

ono



quanto segue:

ART.1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig. Domenico Perugino da Brindisi, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato " ISTITUTO " e l'Impresa Domenico Perugino da Brindisi " IMPRESA ".-

ART.2°)- Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cede all'Impresa Domenico Perugino da Brindisi, la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di ripristino terrazze al le case popolari in Brindisi Quartiere CEP (Lotti 13° e 14°) giusta perizia redatta dal Direttore Tecnico di questo Istituto per l'importo complessivo di lire -
L. 2.062.040 (lire duemilionesessantaduemilaquaranta)
a base d'asta che, per effetto del ribasso di L.0,55% (lire zero e centesimi cinquantacinque per cento) sui prezzi della perizia, si riducono a L. 2.050.699) -
(lire duemilionicinquantamilaseicentonovantanove)-

ART.3°)- In virtù dell'art.99,ultimo comma del Regolamento di Contabilità di Stato approvato con R.D.

23.5.1924 n.827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga alle stesse materialmente allegato, il Capitolato Generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D. P.R. 16 Luglio 1962, n.1063.-

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alle osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART.4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati con versamento di acconti in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.6 del Capitolato Speciale di appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui la-

Vori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattua-

Stampa circolare con testo: "Ministero dei Lavori Pubblici" e "Capitolato Generale".
Firma: *Roberto*
Stampa rettangolare con testo: "ROBANTO" e "Firma".

le.-

ART.5°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig. Domenico Perugino da Brindisi presta la cauzione di £.102.535 (lire centoduemilacinquecentotrentacinque), mediante versamento in contanti effettuato presso il Banco di Napoli - Succursale di Brindisi - Tesoriere dell'Istituto come da reversale n. 681 del 19.9.69 .-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART.6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità delle Stato ed al nuovo Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART.7°)- L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati, salva la facoltà della Amministrazione Appaltante di procedere alla revisione dei prezzi a termine delle vigenti disposizioni di legge sulla materia.--

ART.8°)- L'Impresa aggiudicataria si obbliga esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori in materia di assunzione e di impiego della mano d'opera in genere e delle categorie ex combattenti e reduci in particolare.--

ART.9°)- Resta espressamente convenuto fra le parti che le ritenute di garanzai per la perfetta esecuzione delle opere saranno effettuate nella misura stabilita dall'art.46 del Regolamento 23.5.1924 n.827 sulla contabilità dello Stato, quale risulta dalla modificazione allo stesso apportata dall'art.uno della Legge 10.12.1953 n.936.--

ART.10°)- A norma dell'art.339 della Legge sui lavori pubblici 20.3.1865, n.2248, l'Impresa si obbliga a

non cedere o subappaltare tutti o parte dei lavori oggetto del presente contratto senza l'esplicito preventivo consenso dell'Istituto, sotto pena di rescissione e di risarcimento dei danni.-

ART.11°)- Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.-

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.-

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'imprresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.-

ART.12°)- L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei

confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche se nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.-

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.-

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.-

ART.13°)- In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti articoli, accertati dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia del l'adempimento degli obblighi di cui sopra.-

Il pagamento all'impresa delle somme accontonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, nè ha titoli a risarcimento di danni.-

ART.14°)- Per gli effetti del presente contratto l'Impresa aggiudicataria elegge il proprio domicilio speciale in Brindisi presso la Segreteria Generale del Comune.-

ART.15°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre alle spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'imposta generale sull'Entrata - senza diritto a rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposta, nonché le imposte di consumo anche se stabilite e accresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Case Popolari.-
A richiesta io Funzionario Rogante ho ricevuto e

pubblicato il presente atto mediante lettura fatta-
ne a chiara ed intelligibile voce ed in presenza
delle parti, che da me interpellate hanno dichiara-
to di essere l'atto stesso conforme alla loro volen-
tà.-

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa
rinunzia delle parti, che hanno dichiarato di averne
presa visione in precedenza.-

Il presente contratto è esente dalla tassa di bollo
e di concessione governativa e beneficia della regi-
strazione a tassa fissa a norma dell'art.147 del T.
U. 28.4.1938 n.1165 prerogate dalla legge 18 marzo
1968 n.402.-

Il Presente atto consta di tre fogli di carta uso
bollo scritto da persona di mia fiducia per intero
su facciate undici e righe sedici sino a questo pun-
to della medesima facciata, oltre le formalità di
chiusura.-

F.to : UBALDO VALLARINO

" : Perugino Domenico

" : Avv.Vincenzo Palma, funzionario rogante .-

UFFICIO REGISTRO

Esatte Lire Ottomila - Reg.to il 24.9.1969 al N.1827- Mod.I°

IL CASSIERE

F.to (firma illeggibile

IL DIRETTORE

F.to Rinaldo Dr.Carmelo

 copia conforme
7 OTT. 1969
Vincenzo Palma